

POF



Liceo Statale Regina Margherita

a.s. 2014-2015

- *Liceo Musicale e Coreutico* *sezione Coreutico*
- *Liceo Musicale e Coreutico* *sezione Musicale*
- *Liceo Linguistico*
- *Liceo delle Scienze Umane*
- *Liceo delle Scienze Umane* *opzione Economico Sociale*

Indice

Parte A- Linee Generali del Piano dell'Offerta Formativa

| | |
|--|----|
| Premessa | 5 |
| Novità ordinamentali..... | 8 |
| Novità organizzative | 8 |
| Il territorio | 9 |
| Utenza dell'istituto | 11 |
| Popolazione Scolastica | 12 |
| Successo Formativo degli alunni | 13 |
| Piani di studio dei Licei e offerta formativa..... | 14 |
| Liceo Musicale e Coreutico sezione Coreutico | 14 |
| Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale | 16 |
| Offerta formativa integrativa | 17 |
| Orchestra Filarmonica e Coro Polifonico..... | 17 |
| Progetto Lezioni Concerto e Teatro Massimo | 17 |
| Talenti Speciali..... | 18 |
| Liceo Linguistico..... | 19 |
| Offerta formativa integrativa | 20 |
| Il progetto ESABAC | 20 |
| Certificazioni di competenze di Lingua Francese | 21 |
| Stage linguistico all'estero..... | 21 |
| Stage di formazione linguistica finanziati dal MIUR finalizzati alla certificazione linguistica..... | 21 |
| Gemellaggio Regno Unito..... | 21 |
| Scambio Linguistico/Culturale con la Finlandia..... | 22 |
| Liceo delle Scienze Umane | 23 |
| Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale..... | 25 |

| | |
|---|----|
| Offerta formativa integrativa | 27 |
| Metodologia CLIL e insegnamento di Discipline Non Linguistiche | 28 |
| L'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica..... | 28 |
| Vantaggi della integrazione contenuto- lingua | 28 |
| Modalità di attuazione (tratto dalle Norme Transitorie CLIL luglio /2014)..... | 29 |
| Modalità di attuazione nel Liceo Linguistico | 29 |
| Modalità di attuazione nel quinto anno degli altri Licei..... | 29 |
| Esame di Stato con DNL in lingua straniera..... | 30 |
| Offerta formativa per docenti: Corso PON 'Apprendimento linguistico per competenze metodologiche CLIL'..... | 30 |
| Didattica Personalizzata e Bisogni Educativi Speciali | 31 |
| Istruzione e formazione degli alunni con disabilità..... | 31 |
| GLHO..... | 32 |
| Altri casi di Bisogni Educativi Speciali | 32 |
| Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)..... | 33 |
| Sportello di ascolto..... | 33 |
| Sperimentazione al Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale | 33 |
| Ampliamento dell'Offerta Formativa e Progetti Trasversali | 34 |
| Progetto Area a rischio 'Innovare' | 34 |
| Progetto Sistema | 34 |
| Progetto 'Vedozero' | 34 |
| Progetto AIESEC - Educhange | 35 |
| Progetto Giornale on line | 35 |
| Organigramma..... | 36 |
| Struttura Dipartimenti..... | 37 |
| Coordinatori di Classe – Indirizzi- Ubicazione Classi..... | 38 |
| Consiglio di Istituto..... | 41 |
| Giunta esecutiva | 41 |
| Servizio Prevenzione e Protezione | 41 |

| | |
|--|----|
| Commissioni d'istituto..... | 42 |
| Reti di scuole | 43 |
| Rete LMC (Licei Musicali e Coreutici) | 43 |
| Rete Territoriale per la Pratica Musicale nelle Scuole della Provincia di Palermo..... | 43 |
| Rete Regionale della Sicilia dei Licei Musicali e Coreutici | 44 |
| Rete Sicilia Insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) nei licei e tecnici | 44 |
| Rete LES SICILIA | 45 |
| Convenzioni | 46 |
| Conservatorio V. Bellini di Palermo..... | 46 |
| AND..... | 46 |
| AID | 46 |
| Protocollo di intesa con Associazione Siciliana Amici della Musica | 47 |
| CTS..... | 47 |
| CTRH | 47 |
| CIC..... | 49 |
| Dispersione Scolastica | 49 |
| Regolamento di Istituto | 50 |
| Statuto degli Studenti e delle Studentesse | 50 |
| Parte B Programmazione Didattica di istituto per Dipartimenti..... | 51 |

Premessa

Il Piano dell'Offerta Formativa costituisce l'identità culturale e progettuale degli interventi educativi di ciascuna scuola, ne esplicita le attività curricolari, extracurricolari, gli intenti educativi e l'organizzazione che li supportano (Capo 2 art 3 D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275).

Il POF è coerente con le finalità educative, generali indicate a livello nazionale, tenuto conto delle richieste delle famiglie, del contesto culturale e delle esigenze formative territoriali. Il Dirigente scolastico ha attivato i rapporti con gli enti locali e con gli operatori del territorio .

Il POF costituisce un documento giuridico di comunicazione interna ed esterna, destinato a riassumere gli interventi educativi curricolari ed extracurricolari, consultabile sul sito internet della scuola.

L'elaborazione di questo ha richiesto la compartecipazione di tutti gli attori della scuola.



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"

Piazzetta SS.Salvatore,1 – 90134 PALERMO
Tel. 091/334424 – Fax 0916512106
Codice fiscale 80019900820 – PAPM04000V
E – mail : papm04000v@istruzione.it

I GENITORI
AGLI STUDENTI
A TUTTO IL PERSONALE
ALBO

Cari genitori e Cari studenti

Buon anno Scolastico.

Auguri che faccio a tutti noi nella consapevolezza che il lavoro che aspetta è fortemente critico, carico di bisogni, richieste, aspettative ma altresì condizionato da carenze di risposte e di interventi concreti.

Il Liceo "Regina Margherita" che voi avete scelto con consapevolezza e (spero) entusiasmo e che io dirigo ormai da un anno, si colloca nel panorama delle scuole superiori palermitane e non solo come una punta di eccellenza per la sperimentazione dei nuovi indirizzi, per la competenza didattica e formativa del proprio corpo docente, per la collocazione logistica, per LA SUA STORIA. Tutto ciò fa sì che il Liceo ogni anno venga scelto da un numero sempre crescente di famiglie e studenti.

A fronte di tanta rilevanza, anche numerica, le risposte che riceviamo dalle Istituzioni sono frammentate e poco incisive. Pur apprezzando gli sforzi portati avanti dall'Ente Provincia, il cui futuro ancora non è chiaro a nessuno, non riusciamo a trovare le aule per allocare le classi di nuova formazione, da più di un anno non otteniamo fondi per gli oneri di funzionamento (detersivi, modulistica, sussidi didattici), e per la manutenzione ordinaria (se si rompe un vetro non ci sono le risorse per ripararlo), senza parlare di interventi strutturali per la sicurezza e il "decoro" della scuola.

Lo stesso va detto per la Regione Sicilia.

Il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei docenti hanno più volte preso atto della situazione e cercato soluzioni.

Nell'anno scolastico che inizia sono necessarie alcune scelte anche se in alcuni casi di impatto negativo. Mi riferisco allo spostamento di sede di alcune classi (speriamo per un tempo limitato), alle attività musicali pomeridiane, all'"occupazione" di tutti gli spazi disponibili (sacrificando laboratori, aula professori, ecc.).

Alla luce di questo quadro ai genitori e agli studenti che hanno scelto il Liceo "Regina Margherita" è richiesto di contribuire economicamente con un versamento che per il Liceo Musicale e Coreutico ammonta a € 150. Non si tratta di una "tassa scolastica" ma un **co-finanziamento** necessario per coprire le numerose spese per le quali non riceviamo nessuna copertura.

Il contributo delle famiglie serve per alcune spese "obbligatorie" (assicurazione, libretti di giustificazione, modulistica, materiali didattici), ma serve a finanziare:

- certificazioni linguistiche;- progetti per alunni disabili;- attività di L2 per alunni stranieri;- rinnovo di attrezzature dei laboratori;- manutenzione dei laboratori informatici;- manutenzione degli strumenti musicali (in particolare i pianoforti);
- convenzione con il CUS per i gruppi sportivi;- affitto di una struttura per la danza;- contributo per i viaggi d'istruzione e per le uscite didattiche;- progetti promossi dagli alunni in autogestione;- attività di promozione e visibilità del Liceo Musicale (attività concertistica, coro e orchestra, pianista accompagnatore per il canto, ecc);
- manutenzione ordinaria dei locali (piccole e grandi riparazioni, per esempio il ripristino dell'impianto di riscaldamento nel plesso Guzzetta);
- ecc. Il rendiconto dell'impiego dei finanziamenti provenienti dagli alunni è pubblicato annualmente sul sito della scuole.

A questo punto che dire....ANCORA TANTI AUGURI DI UN ANNO SCOLASTICO SERENO E PIENO DI IMPEGNI E GRAZIE.

La Dirigente Scolastica
Pia Blandano

Linee d'Indirizzo a.s. 2014-2015

Ciascuno cresce solo se sognato

(Danilo Dolci)

C'è chi insegna
guidando gli altri come cavalli
passo per passo:
forse c'è chi si sente soddisfatto
così guidato.
C'è chi insegna lodando
quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto
essendo incoraggiato.
C'è pure chi educa, senza nascondere
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto ad ogni
sviluppo ma cercando
d'essere franco all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
ciascuno cresce solo se sognato.

La creazione di senso

(Karl Weick)

Creare senso e organizzare sono la stessa cosa. Se
non ne siamo consapevoli permettiamo che il
fluire delle routine organizzative diano un senso
alle nostre azioni senza la nostra adesione.
“imparare a pensare in termini di futuro anteriore,
ossia imparare ad immaginare come sarà la
situazione una volta che la decisione è stata presa
e messa in atto”

La cura come pratica educativa

- Occuparsi e preoccuparsi di...ovvero come la risposta alla necessità di dover sopravvivere essendo sempre esposti all'impossibilità di essere indifferenti a qualsiasi cosa;
- Premura, cioè farsi soggetti attivi nella costruzione del senso della propria esistenza e nella ricerca di divenire il proprio poter essere;
- Nella relazione con gli altri

ALCUNE PAROLE CHIAVE

- CONTINUITA'
- COORDINAMENTO
- AUTONOMIA
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE

Che cosa vogliamo dalla nostra scuola?

- Che offra opportunità a chi la frequenta di essere riconosciuto nel proprio valore
- Che riconosca le diverse intelligenze
- Che dia gli strumenti per guardare al futuro confidando nelle proprie forze
- Che coltivi la convivenza civile
- Che non confonda serietà e selettività

Novità ordinamentali

- Introduzione dell'insegnamento CLIL dal triennio al linguistico al quinto anno negli altri ordinamenti
- Circ. 4969 del 25/07/14: 50% della disciplina; attività modulari; ruolo dei dipartimenti e dei cdc; docenti in possesso di C1, B2 o che stanno completando i corsi per l'acquisizione del B"
- Esami di stato

Novità organizzative

- Necessità di razionalizzare gli spazi a disposizione della scuola
- Apertura di 4 prime presso la succursale di via Pindemonte (2 scienze umane, 1 LES, 1 linguistico)
- Trasferimento di 2 seconde presso la succursale di via Pindemonte
- Collocazione delle due prime del coreutico presso il plesso di piazza Guzzetta

Il territorio

Il Liceo “Regina Margherita” sorge nelle immediate vicinanze del *Cassaro* (oggi corso Vittorio Emanuele) che sin dai tempi più antichi è stata l’arteria più importante della città, essenziale per il collegamento tra il *Palazzo degli Emiri* – poi Palazzo reale – e il mare. L’intero percorso del Cassaro è stato la sede più ambita delle grandi costruzioni ecclesiastiche e aristocratiche con un’attività costruttiva che si protrasse fino al XVIII sec.

In questo contesto il Liceo “Regina Margherita” è parte integrante di una delle zone più ricche di storia e di vicende urbanistiche di tutta la città, il Mandamento Palazzo Reale, ancora parzialmente leggibili pur nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L’Istituto occupa lo spazio che una volta faceva parte del complesso monastico basiliano del SS. Salvatore fondato probabilmente alla fine del XII sec. e che dopo varie e successive modifiche venne totalmente distrutto da un violento bombardamento aereo alleato nel 1943. Tracce di questo straordinario passato sono ancora leggibili nel portale d’ingresso all’istituto su piazzetta SS. Salvatore così come nel settecentesco giardino interno o nei resti quattrocenteschi della facciata sulla via del Protonotaro.

Non solo l’architettura ma la stessa istituzione scolastica ha radici storiche. Possedimento demaniale, in uso della curia Arcivescovile, fu requisito nel 1866, in applicazione della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose.

Il 7 luglio dello stesso anno fu concesso in uso e poi in proprietà al municipio di Palermo, il quale, dopo una diversa destinazione, deliberò nel 1867 di ospitarvi la Scuola “Normale femminile” da cui è derivato l’Istituto Magistrale “Regina Margherita”. Altri locali a nord sono stati occupati dal 1867 e fino al 1943 dal convitto per le allieve dell’Istituto Stesso.

Il Teatro Massimo, il Teatro Politeama, il Teatro Biondo, a pochi minuti di distanza dall’istituto, costituiscono il punto di riferimento della vita culturale, artistico-musicale della città, in quanto ospitano la stagione dell’Opera Lirica, del Balletto, della Orchestra Filarmonica Siciliana, degli Amici della Musica, della città.

La Galleria di Arte Moderna, il Museo di Arte Contemporanea di Palazzo Riso, il Museo Archeologico Salinas, da recente riaperto al pubblico, vengono visitati quotidianamente da turisti stranieri di provenienza, prevalentemente europea. Sul territorio sono inoltre presenti diversi hotel, strutture ricettive di varia categoria.

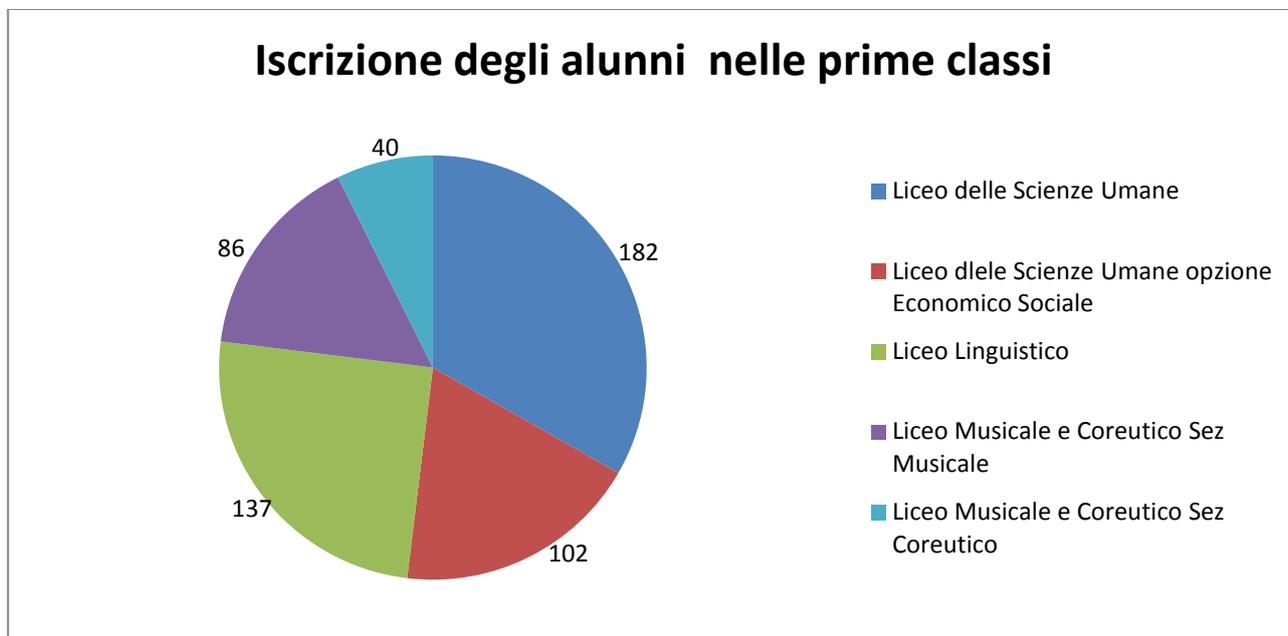
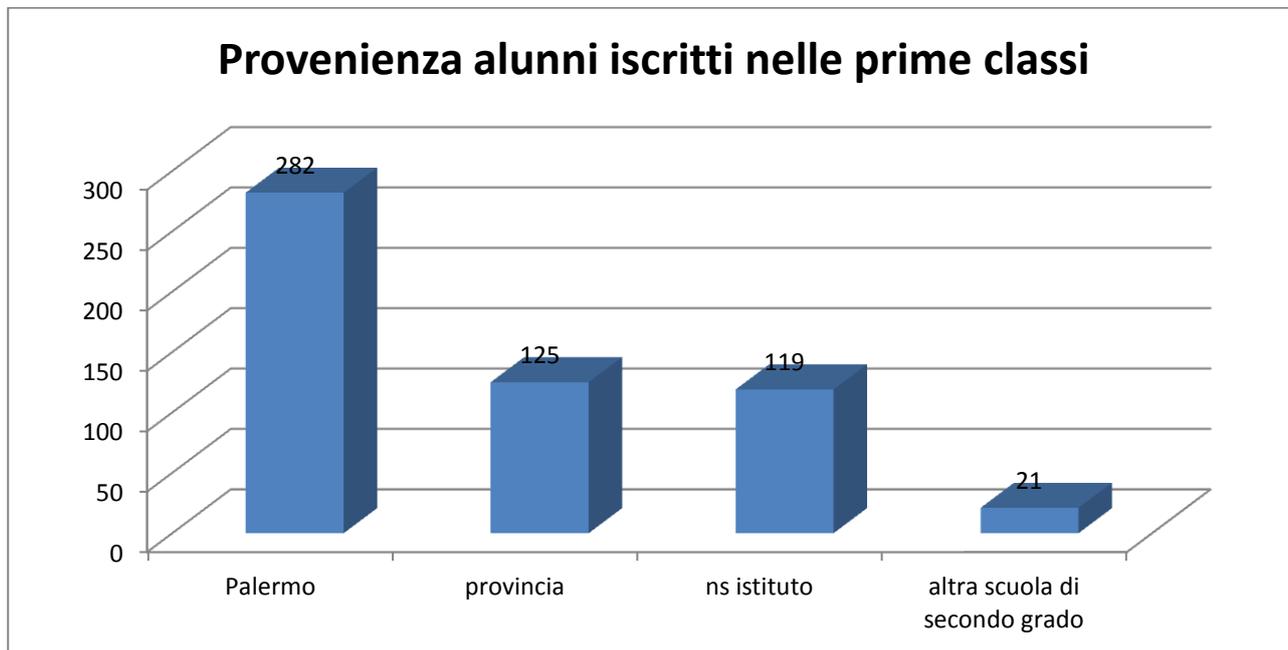
Nel complesso il quartiere, caratterizzato in ogni angolo, dalla presenza di attrazioni turistico monumentali, è anche sede di diversi uffici e scuole. Parte dell’area del centro storico di Palermo ospita anche quartieri a netta predominanza extracomunitaria.

Se per certi aspetti il territorio è sede di attività commerciali, negozi, attività turistiche, per altri, rappresenta anche una zona della città che è caratterizzata da un certo disagio economico e difficoltà nel

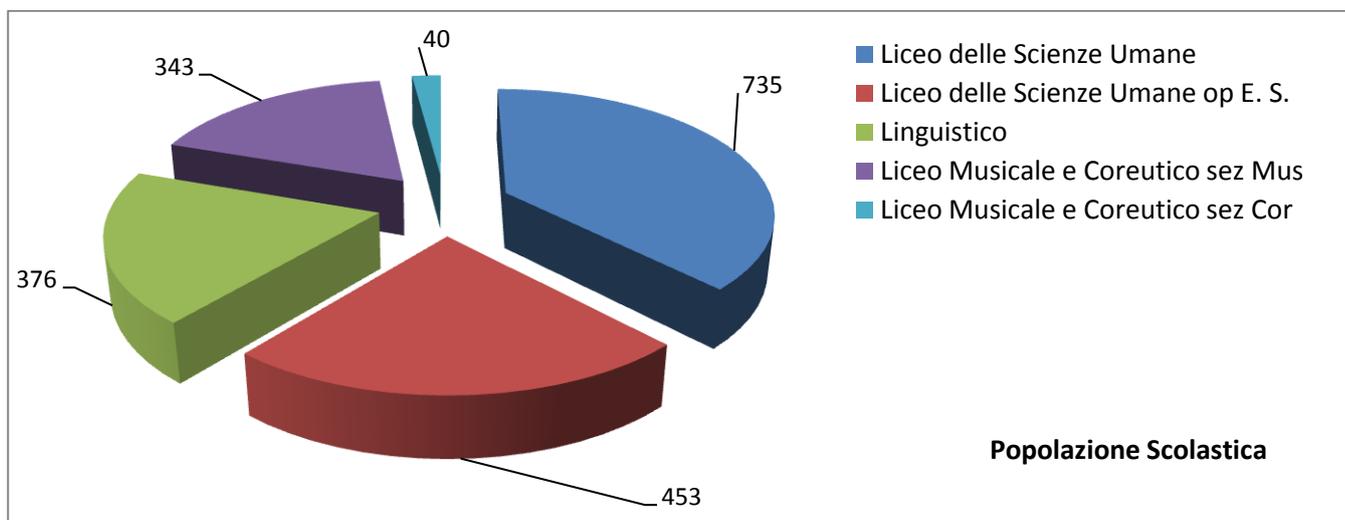
mantenere ordine e decoro, così come sono evidenti le difficoltà economiche della pubblica amministrazione nel gestire e ristrutturare un patrimonio architettonico monumentale di così ampie proporzioni.

Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico - monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

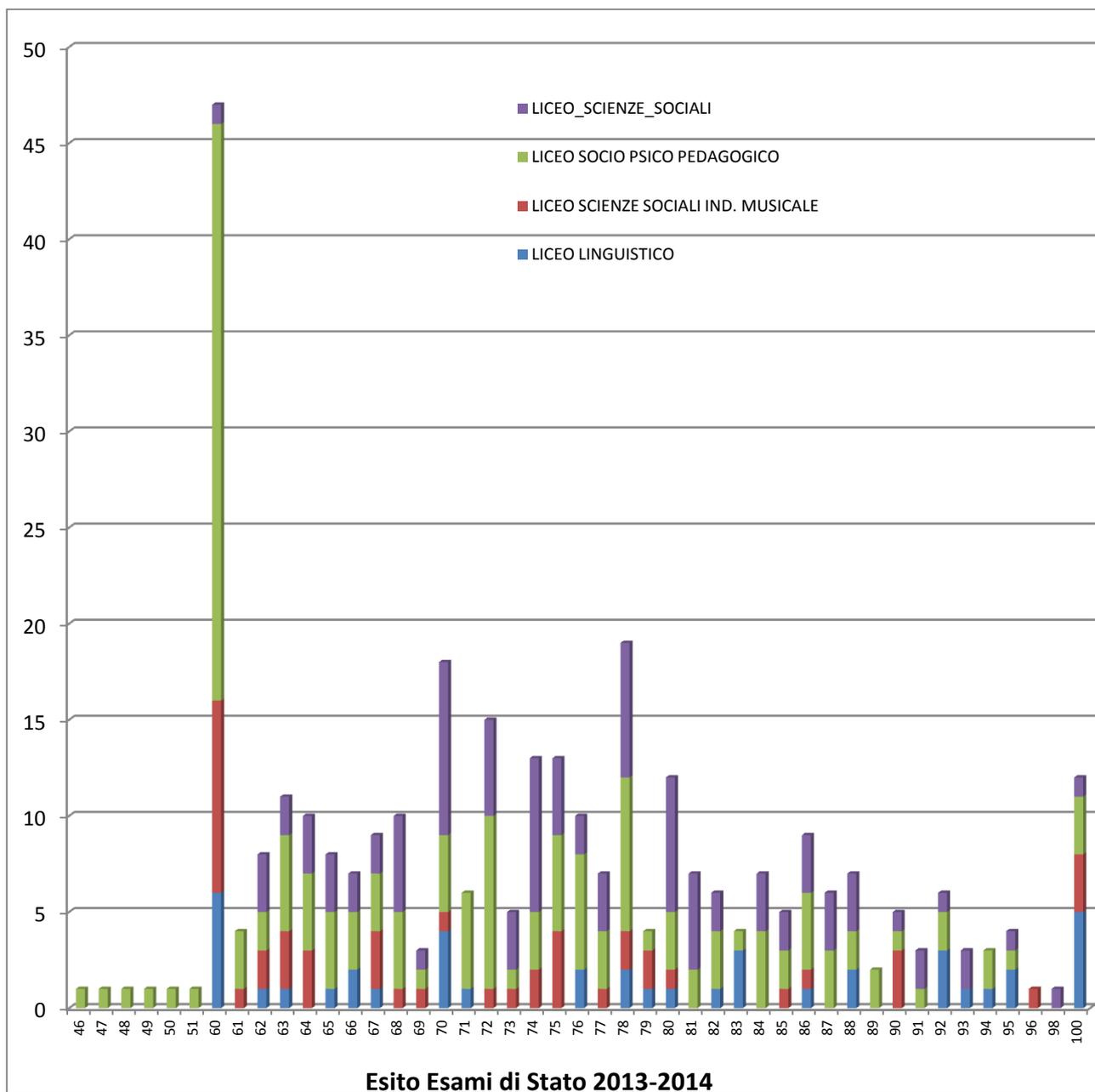
Utenza dell'istituto



Popolazione Scolastica



Successo Formativo degli alunni



Su 336 alunni di quinto anno, solo 7 non sono stati ammessi agli esami

Piani di studio dei Licei e offerta formativa

Liceo Musicale e Coreutico

sezione Coreutica



Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale.

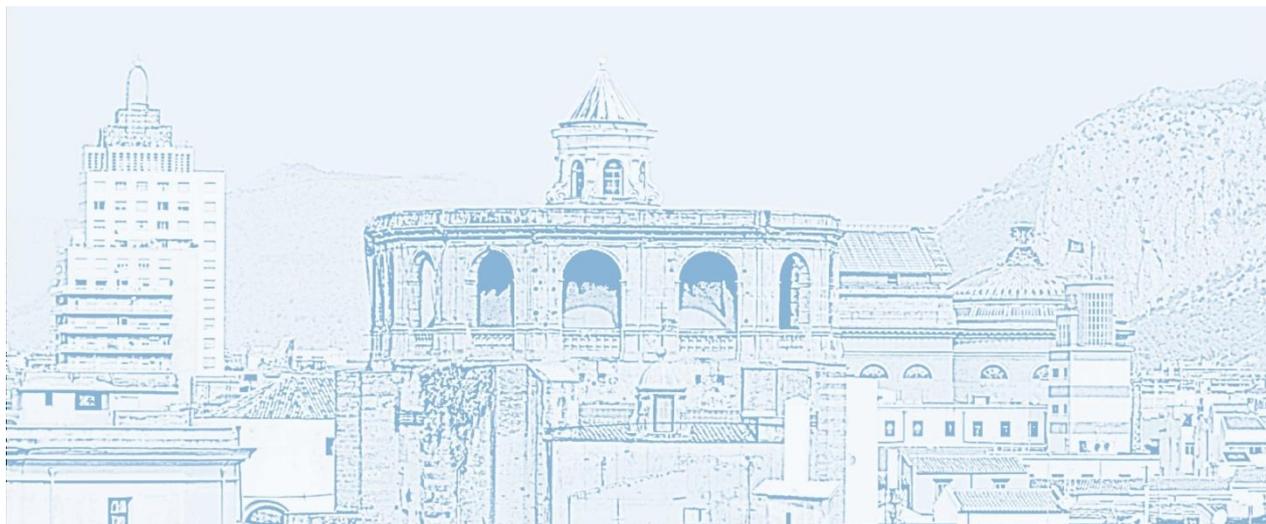
| Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|--|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Civiltà Straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali** | 2 | 2 | / | / | / |
| Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia della Musica | / | / | 1 | 1 | 1 |
| Storia della Danza | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Tecniche della danza | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| Laboratorio coreutico | 4 | 4 | / | / | / |
| Laboratorio coreografico | / | / | 3 | 3 | 3 |
| Teoria e pratica musicale per la danza | 2 | 2 | / | / | / |
| Religione/att. alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tot ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

*Biennio con Informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione coreutica:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e
- capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare
- la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una
- seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare
- un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e
- utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti,
- riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

*Liceo Musicale e Coreutico**sezione Musicale*

| Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Latino | 1 | 1 | / | / | / |
| Lingua e Civiltà Straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali** | 2 | 2 | / | / | / |
| Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Esecuzione ed interpretazione*** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Teoria, Analisi e Composizione | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia della Musica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Laboratorio di Musica d'Insieme**** | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Tecnologie Musicali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/att. alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tot ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

* Biennio con Informatica

** Scienze della terra, Biologia, Chimica

*** studio di uno strumento polifonico e di uno monodico con lezioni individuali pomeridiane

**** Studio del repertorio musicale per : Archi, Fiati, Coro e da Camera

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;

Offerta formativa integrativa

Orchestra Filarmonica e Coro Polifonico

Fin dall'anno scolastico 2003-04 sono stati istituiti l'Orchestra Filarmonica e il Coro Polifonico dell'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita" di Palermo diretti rispettivamente e ininterrottamente dal M.ro Francesco Di Peri e dal M.ro Salvatore Scinaldi.

L'Orchestra e il Coro sono composti da circa 90 elementi di cui 45 circa in orchestra e 45 circa nel coro.

Nell'anno scolastico 2010-2011, con la nascita del Liceo Musicale, nell'Orchestra e nel Coro sono stati inseriti anche alunni del nascente Liceo, avvalendosi della collaborazione dei docenti titolari delle cattedre di Esecuzione ed Interpretazione.

L'Orchestra e il Coro si sono esibiti in pubblico proponendo musiche di autori e generi diversi; sono presenti nel territorio e partecipano a manifestazioni su richiesta delle Istituzioni pubbliche e private, dal 2004 hanno realizzato fino ad oggi, oltre cento concerti.

In particolare, la formazione di Coro e Orchestra si è esibita in pubblico alla presenza di alte personalità istituzionali nazionali ed internazionali ed è stata inserita in stagioni concertistiche di prestigio, coniugando attività artistica e impegno civile.

Progetto Lezioni Concerto e Teatro Massimo

Al fine di potenziare il curriculum formativo musicale, la scuola, con particolare attenzione alle sezioni del Liceo musicale e Coreutico, collabora e aderisce alle iniziative proposte sia dall'Ente Autonomo Teatro Massimo (attraverso un abbonamento scolastico con la stagione teatrale) sia dall'Associazione Amici della musica di Palermo (attraverso le lezioni-concerto). Entrambe le attività sono volte a sensibilizzare gli studenti al mondo teatrale e a farne conoscere gli aspetti organizzativi legati sia alla "macchina teatrale" (il teatro la sua gestione la sua storia i suoi tesori la sua biblioteca, , organizzazione di una stagione musicale, comunicazioni e ufficio stampa, cast e artisti) sia allo spettacolo stesso (sartorie, costumi, trucco, macchinisti, illuminotecnica, messa in scena, prove e prova generale, orchestra, regia).

Talenti Speciali



Il progetto, alla seconda edizione, si inserisce come tappa di un percorso progettuale piu' ampio, che ha visto lo stesso Liceo impegnato in un progetto di sperimentazione metodologica e che proseguirà con ulteriori riflessioni e approfondimenti di didattica musicale speciale.

Consiste nella organizzazione di un concorso musicale per alunni di scuole secondarie di primo e secondo grado, scuole di musica private, conservatori, scuole civiche musicali per formazione cameristica, con la partecipazione di studenti normodotati ed almeno uno con BES.

Grazie alla collaborazione di quasi tutti i docenti di musica di insieme, lo scorso anno, hanno partecipato 6 formazioni cameristiche del Liceo, coinvolgendo quasi tutti gli alunni con bes del liceo, per un totale di circa 80 alunni.

Hanno partecipato inoltre, 6 istituti comprensivi, una scuola privata, un liceo da fuori provincia.

Sono stati coinvolti nel concorso circa 230 alunni, di cui 80, frequentanti il Liceo Musicale, e nel complesso 18 con BES.

Il concorso si svolge tra i mesi di maggio e giugno, presso la sala teatro del Liceo Regina Margherita e la premiazione presso il Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo.

Liceo Linguistico



Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

| Piano di studi Liceo Linguistico | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|-------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua latina | 2 | 2 | / | / | / |
| Lingua e Civiltà Straniera (1) | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e Civiltà Straniera (2) | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Civiltà Straniera (3) | 3 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/att. alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tot ore | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* un'ora con conversatore madrelingua

** con informatica

*** scienze della terra/ biologia/ chimica/

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua,
- attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Offerta formativa integrativa

Il progetto ESABAC

Per il terzo anno consecutivo, l'offerta formativa del liceo linguistico prevede la sperimentazione del progetto EsaBac nel triennio della sezione LX che dà agli studenti la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese, tramite l'attuazione di un percorso d'eccellenza che prevede l'insegnamento della storia in francese (DNL - discipline non linguistique) a partire dal terzo anno.

L'ESABAC pone al centro degli apprendimenti l'apertura multiculturale e la dimensione europea attraverso la creazione di percorsi educativi bilingui coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare competenze plurilingue.

Obiettivi del Percorso ESABAC

conseguimento, al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2^a grado, del doppio titolo di studio di Esame di Stato italiano e Baccalauréat francese) dopo aver seguito un percorso di formazione integrata all'interno del curriculum di studi.

Gli alunni alla fine del 5^o anno dovranno dimostrare di possedere un livello B2 di competenza in lingua francese.

Al termine del percorso di studi durante l'Esame di Stato, gli alunni ESABAC affronteranno una quarta prova scritta in lingua francese: quest'ultima, comprenderà una prova di letteratura francese (commentaire dirigé ou essai bref) e una prova scritta di storia (analisi di documenti storici in lingua sul programma dal 1945 ai giorni nostri o una composizione).

Le conoscenze e le competenze raggiunte dal candidato nella lingua straniera in oggetto verranno valutate, inoltre, nel colloquio orale. Il superamento di tale prova consentirà all'alunno di conseguire il doppio diploma. Per chi all'esame di maturità non superasse le prove EsaBac specifiche, il diploma italiano è comunque assicurato a chi supera le prove dell'esame tradizionale.

Certificazioni di competenze di Lingua Francese

Nel nostro Istituto da oltre 10 anni, gli alunni di francese sono incoraggiati a sostenere le prove per le certificazioni esterne in lingua francese che attestano il livello di competenza comunicativa e linguistica raggiunto nel corso dell'apprendimento di una lingua straniera. Le prove DELF, **Diplôme d'Études en Langue Française**, possono essere sostenute da ragazzi e adulti nei vari centri autorizzati che si trovano in 150 diversi paesi, tra cui l'Italia. Il DELF è un certificato riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Lo attesta una convenzione tra il Ministero della Pubblica Istruzione italiano e l'**Alliance Française**, firmata il 20 gennaio 2000. A Palermo, il centro accreditato è l'Institut Français con cui, da parecchi anni, tramite la referente, prof.ssa Magi, il nostro istituto ha fitti rapporti di collaborazione.

Queste competenze sono valutate secondo dei criteri identici nel mondo intero, che sono ispirati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle lingue (QCER).

La certificazione esterna costituisce un servizio aggiuntivo offerto dalla scuola, un credito formativo spendibile anche in vista degli esami di stato nonché un valore aggiunto utilizzabile nel mondo del lavoro a livello europeo.

Stage linguistico all'estero

Agli studenti del triennio del liceo linguistico verranno proposte attività di stage linguistico all'estero nei paesi di cui studiano la lingua (Regno Unito, Francia, Spagna). Lo stage avrà la durata di 1 settimana. Durante il soggiorno gli studenti frequenteranno un corso di lingua e saranno alloggiati o presso famiglie locali.

Stage di formazione linguistica finanziati dal MIUR finalizzati alla certificazione linguistica

Obiettivo C "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani"

Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere

Azione C-1-FSE-2014-439 "Seguimos aprendiendo el idioma"

Azione C-1-FSE-2014-439 "Getting on with English"

Gemellaggio Regno Unito

Gemellaggio con Liceo Francese "Charles De Gaulle", South Kensington, Londra.

Le classi coinvolte sono la 3 L e la 4 L, liceo linguistico. (20 alunni in totale).

Insegnanti e materie coinvolte: Lidia Mulè, Silvia Emma (inglese), Gerlando Dalli Cardillo (Arte) Patrizia Barbera (Italiano)

Lingue dello scambio: Italiano (durante il soggiorno in Italia) e Inglese (durante il soggiorno in Gran Bretagna)

Lo scambio si articolerà come segue:

- Visita degli studenti inglesi a Palermo dal 21/03 al 31/03 2015.
- Visita degli studenti italiani a Londra dal 21/04 al 30/04 2015.

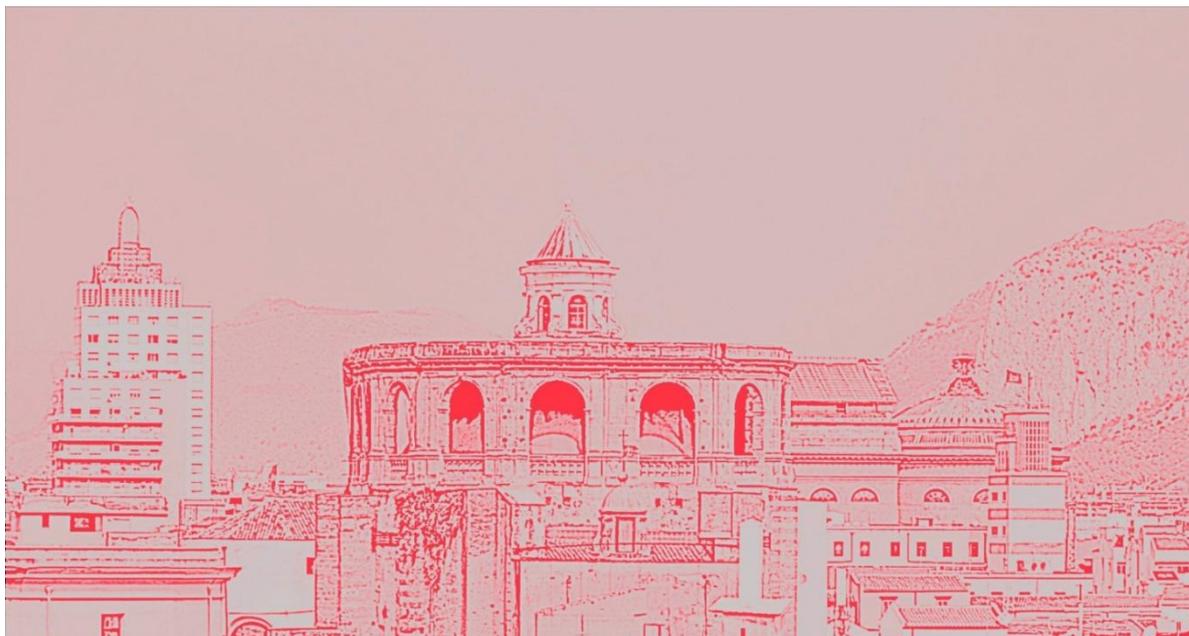
Scambio Linguistico/Culturale con la Finlandia

tra Istituto Regina Margherita (Palermo) e Istituto Ivalon lukio (Ivalo, Finlandia)

Le classi coinvolte sono la 4 LX e la 4 Z (circa 15 alunni). Gli insegnanti: G. Macaluso e C. Magliocco.

Gli alunni saranno ospitati dai partners stranieri e successivamente gli studenti finlandesi saranno ospiti degli stessi, per circa una settimana nel periodo di marzo/aprile 2015.

Liceo delle Scienze Umane



Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane

| Piano di studi Liceo delle Scienze Umane | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|---|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Umane* | 4 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Diritto ed Economia Politica | 2 | 2 | / | / | / |
| Lingua e Cultura Latina | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e Civiltà Straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | / | / | 3 | 3 | 3 |
| Matematica** | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali*** | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'Arte | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/att. alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tot ore | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* antropologia/ sociologia/ psicologia/ metodologia della ricerca

** con informatica al primo biennio

*** biologia/ chimica/ scienze della terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico-Sociale



Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

Cos'è il Liceo Economico? Perché nel quadro dei licei italiani è considerato nei gruppi di ricerca didattica l'indirizzo più innovativo? I punti di forza dell'offerta formativa del Les sono l'articolazione di contenuti multidisciplinari nell'area economico-sociale (Diritto/Economia/Scienze Umane/Matematica-Statistica) e linguistica (con lo studio di due lingue straniere), pur nel mantenimento degli assi formativi tradizionali del liceo scientifici e umanistici.

Nelle finalità e nel profilo formativo in uscita del Les avvicinare la scuola al territorio e ai suoi bisogni non può essere solo una dichiarazione programmatica e di principio. Con l'apporto epistemologico delle scienze economiche e sociologiche, antropologiche e metodologiche, della matematica, della statistica e delle lingue, questo indirizzo si qualifica come un'opportunità per il nostro sistema formativo di gettare un ponte 'vero' tra la scuola, il territorio e il mercato.

| Piano di studi del Liceo delle Scienze Umane Opzione Economico Sociale | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|---|---------|---------|---------|---------|---------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Umane* | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia Politica | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e Civiltà Straniera (1) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e Civiltà Straniera (2) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Matematica** | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali*** | 2 | 2 | / | / | / |
| Storia dell'Arte | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione/att. alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tot ore | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* antropologia/ sociologia/ psicologia/ pedagogia

** con informatica

*** biologia/ chimica/ scienze della terra

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Offerta formativa integrativa

- CONCORSO ECONOMIA, bandito dalla provincia autonoma di Trento <http://concorsoeconomia.it/>
- PROGETTO IN-FORMATI UNICREDIT (PROTOCOLLO DI INTESA)
- PARTECIPAZIONE A “START GAME 2014” , IDEE CONCRETE, VINCENTI E SOSTENIBILI. UNICREDIT
- ATTIVITA’ DI INCUBAZIONE DI IMPRESA DEL PROGETTO “GREEN CITY” PRESSO CONSORZIO ARCA , UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PALERMO
- SUMMER SCHOOL bando di partecipazione per borsa di studio presso la LUISS di Roma
- PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO “ESPERTO IN SVILUPPO SOSTENIBILE” IN PARTENARIATO CON LIBERA
- COSTITUZIONE PRESIDIO LIBERA
- partecipazione alla giornata della Memoria
- partecipazione alle attività organizzate dalla fondazione Falcone
- IGS impresa sociale progetto Students' lab fare impresa,

Metodologia CLIL e insegnamento di Discipline Non Linguistiche

L'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, l'articolo 6, comma 2, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, introduce nei **Licei Linguistici** l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL già a partire dal terzo e quarto anno del corso di studi. In particolare la norma prevede:

"Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

In merito al quinto anno degli altri Licei, l'art. 10 comma 5 del suddetto Regolamento afferma:

"Fatto salvo quanto stabilito specificamente per il percorso del liceo linguistico, nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato. Tale insegnamento è attivato in ogni caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente. "

Vantaggi della integrazione contenuto- lingua

il CLIL permette di:

- Sviluppare la scorrevolezza dell'esposizione (*fluency*) ed al tempo stesso curare anche l'accuratezza (*accuracy*);
- Creare percorsi **flessibili** funzionali alle esigenze degli studenti.
- Accorpare materie diverse e lingue diverse
- Dare grande **autonomia** agli studenti
- Coniugare **efficacia ed economia** in quanto il sostegno linguistico facilita sia l'apprendimento disciplinare, sia lo sviluppo linguistico;
- Utilizzare **metodologie attive e cooperative**

Modalità di attuazione (tratto dalle Norme Transitorie CLIL luglio /2014)

Considerato che le attività di formazione richiederanno più anni per far acquisire ad un ampio numero di docenti i risultati formativi richiesti modalità di attuazione per l'introduzione di una DNL in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, a partire dal prossimo a.s. 2014-15 nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno degli altri Licei e degli Istituti tecnici, finalizzate a permettere una introduzione graduale dell'insegnamento della DNL in lingua straniera, per l'avvio della metodologia CLIL, viene suggerito nelle Norme, una programmazione da parte del docente DNL concordata anche con l'insegnante di lingua straniera e/o ove presente, con il conversatore di lingua straniera e con l'assistente linguistico.

Modalità di attuazione nel Liceo Linguistico

Il Liceo Linguistico è caratterizzato dallo studio di più sistemi linguistici e culturali e prevede l'acquisizione di una padronanza comunicativa di tre lingue straniere finalizzata a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Nel richiamare le indicazioni fornite nelle Norme, si procederà in classe terza e quarta con l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera, in considerazione anche della necessità di dotare gli studenti della padronanza del linguaggio tecnico-specialistico della disciplina nella lingua italiana.

Per quanto riguarda l'insegnamento di un'altra DNL in una diversa lingua straniera prevista a partire dal quarto anno, anche in questo caso si suggerisce l'attivazione di norma del 50% del monte ore della disciplina veicolata in lingua straniera.

Con riferimento al quinto anno, per entrambe le DNL insegnate in due diverse LS, viene confermata l'attivazione di norma del 50% del monte ore della discipline veicolate in lingua straniera.

Modalità di attuazione nel quinto anno degli altri Licei

E' prevista l'attivazione in classe quinta preferibilmente del 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera.

Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Esame di Stato con DNL in lingua straniera

Le nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato riguarderanno le classi quinte dei licei ed istituti tecnici nell' a.s. 2014-15.

In generale l'accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera dovrà, in sede di esame, mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Tuttavia, qualora la DNL veicolata in lingua straniera costituisca materia oggetto di seconda prova scritta, stante il carattere nazionale di tale prova, essa non potrà essere svolta in lingua straniera.

Invece, la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nella terza prova scritta e nella prova orale come di seguito precisato:

TERZA PROVA SCRITTA: La scelta della tipologia e dei contenuti da parte della Commissione terrà conto della modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera tramite metodologia CLIL è stato attivato, secondo le risultanze del documento del Consiglio di classe di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n. 323.

PROVA ORALE: Per la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di membro interno.

Offerta formativa per docenti: Corso PON 'Apprendimento linguistico per competenze metodologiche CLIL'

Obiettivo B Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti

Azione B7 interventi individualizzati e per l'auto aggiornamento del personale scolastico

Azione B-7 FSE-2013-344

Il corso di 30 ore è destinato ai docenti dell'istituto e finalizzato all'acquisizione di strumenti ed attività legate alla metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning), approccio pedagogico e didattico strutturato che prevede l'integrazione tra l'apprendimento della lingua e del contenuto contemporaneamente.

Didattica Personalizzata e Bisogni Educativi Speciali

Con l'introduzione della normativa sui BES (Bisogni Educativi Speciali), importante passo del sistema scolastico italiano, in merito all'attenzione all'inclusione, vengono individuati i possibili casi per cui è necessaria una didattica personalizzata.

Nel D.M. 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", il Ministro Profumo rileva che:

[...]Vi sono comprese tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Successivamente al D.M. è stata poi emessa la C.M. n. 8 del 6/03/2013: indicazioni operative D.M. 27/12/2012 - Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica, che chiarisce e specifica alcuni punti, del precedente D.M.

La Circolare mette in evidenza che tutta la comunità educante è chiamata ad assumersi responsabilità in merito ai casi di alunni con BES.

Istruzione e formazione degli alunni con disabilità

La L. 104/92, attraverso gli strumenti della Diagnosi Funzione (DF), il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) garantisce il diritto allo studio e l'integrazione degli alunni con disabilità. La scuola partendo dunque dalle capacità residue dell'alunno ed individuando le potenzialità, definisce un piano di apprendimento individualizzato sulla base del quale sviluppare percorsi di autonomia, di socializzazione e di apprendimento. A secondo della tipologia di disabilità e della gravità della stessa, il PEI può consistere in un percorso individuale all'interno della programmazione di classe, o può, con la massima flessibilità, essere un percorso alternativo differenziato. Nel secondo caso è comunque auspicabile che le attività didattiche abbiano un raccordo con quelle di classe.

Dal punto di vista della valutazione e del valore legale del titolo di studio conseguito al termine del secondo ciclo di istruzione, verrà rilasciato, nel caso di una programmazione per obiettivi minimi, il diploma, nel caso di una programmazione differenziata, un attestato di frequenza. L'articolo 9 del Regolamento sulla valutazione degli alunni (DPR 122/2009) prevede che, in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione le prove siano adattate in relazione agli obiettivi del PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza. Nel caso in cui gli obiettivi previsti dal PEI non siano riconducibili ai programmi ministeriali, il percorso formativo consente l'acquisizione di un attestato di credito formativo valido anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione (art. 9 DPR 122/2009).

GLHO

Per ogni alunno svantaggiato, all'inizio dell'anno scolastico viene costituita un'equipe di lavoro, composta dal Dirigente, da almeno un rappresentante degli insegnanti di classe, dall'insegnante specializzato sul sostegno, dall'assistente educatore eventualmente presente, dagli operatori della ASL che si occupano del caso (l'Unità multidisciplinare di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1994), dai genitori o dai facenti funzione e da qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno.

Per esercitare le sue funzioni di competenza, il gruppo:

- elabora il Profilo Dinamico Funzionale;
- elabora il Piano Educativo Individualizzato o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI;
- verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF.

Il Dirigente scolastico:

- nomina e presiede il gruppo di lavoro;
- individua il coordinatore (di norma l'insegnante specializzato sul sostegno) che ha il compito di redigere il verbale delle riunioni, predisporre e tenere aggiornata la documentazione;
- in caso di assenza o impedimento, il Dirigente scolastico è sostituito dal coordinatore del gruppo.
- Il GLH operativo si riunisce almeno due volte l'anno. Le riunioni vanno verbalizzate.

Altri casi di Bisogni Educativi Speciali

La Circolare C.M. n. 8 del 6/03/2013 rimette ai docenti, la facoltà di attestare, anche in assenza di documentazione (certificazione o diagnosi) eventuali bisogni educativi speciali dell'alunno.

Esclusivamente nei casi descritti dalla circolare, a discrezione del Consiglio di Classe, può essere adottato un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP dovrà essere deliberato dal consiglio di classe e sottoscritto dai docenti, dalla famiglia e dal Dirigente Scolastico.

Può essere adottato il PDP, anche per quei casi di alunni, che non potranno disporre di certificazione DSA fin dai primi mesi dell'anno scolastico, perché la procedura del rilascio della stessa è in corso di svolgimento e come noto, può richiedere anche mesi.

Per quanto riguarda il disagio sociale, i docenti, che vogliono procedere alla stesura del PDP, dovranno essere in possesso di una congrua certificazione.

Nel caso di alunni, con svantaggio linguistico, i bisogni educativi speciali, hanno carattere transitorio, perché legati ad una insufficiente, temporanea, padronanza della lingua.

La flessibilità del PDP, pur permanendo nell'ottica di una programmazione per livelli minimi, può avvalersi di strumenti compensativi e dispensativi, ma anche di altro genere di strumenti o strategie di interventi.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il GLI, composto da gruppi di studio e di lavoro di insegnanti, operatori dei servizi, familiari, oltre a svolgere i compiti di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo indicati nell'art. 15 comma 2 della L. 104/92 (GLHI), avrà anche il compito di rilevare i casi di BES di istituto, raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi, monitorare il livello di inclusività della scuola, raccoglierà le proposte provenienti dai GLHO, ed infine, entro il mese di Giugno, elaborerà un Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, in cui formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, finalizzato a tracciare un profilo di inclusività della scuola nell'anno successivo. Il PAI verrà infine discusso e sottoposto a delibera del Collegio dei Docenti e successivamente inviato all'USR.

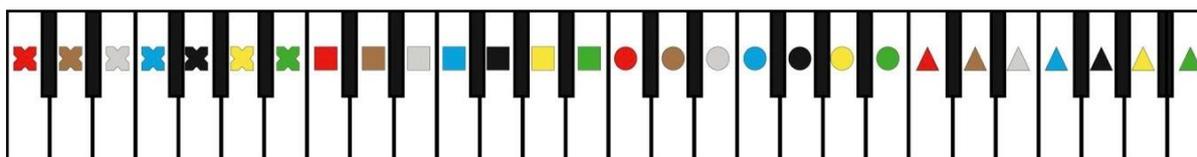
Sportello di ascolto

Sperimentazione al Liceo Musicale e Coreutico sezione Musicale

Il progetto nasce in conseguenza della necessità di acquisire uno strumento di lavoro che riesca a facilitare l'apprendimento della lettura delle note da parte di alunni con bes del Liceo Musicale.

Le difficoltà imposte dal sistema di notazione comunemente adottato, rendono difficile la partecipazione a molte attività didattiche musicali non solo ad alcuni alunni con RM, con disabilità motorie, ma anche a quelli con disturbi specifici di apprendimento (sia certificati che non), che necessiterebbero di strumenti compensativi e alternativi.

Il sistema "Figurenotes©" è stato ideato in Finlandia nel 1996: è un sistema alternativo per scrivere e leggere le note che non richiede alcuna conoscenza preacquisita e che permette di sviluppare abilità musicali e cognitive a partire dagli elementi di base del linguaggio musicale fino a elaborazioni più complesse. Ogni nota è rappresentata da un colore, mentre per le durate si utilizzano simboli diversi (croci, quadrati, cerchi e triangoli). Questo metodo permette di tradurre tutte le informazioni che si trovano sul pentagramma: non solo la linea melodica, ma anche altezze, durate, alterazioni, accordi, accompagnamento.



Ampliamento dell'Offerta Formativa e Progetti Trasversali

Progetto Area a rischio 'Innovare'

- n. 2 laboratori di potenziamento di italiano destinati agli studenti del biennio della durata di 15 ore ciascuno
- n. 1 laboratorio di potenziamento di italiano destinato agli studenti del triennio della durata di 15 ore
- n. 2 laboratori di potenziamento di matematica destinati agli studenti del biennio della durata di 15 ore ciascuno
- n. 1 laboratorio di potenziamento di matematica destinato agli studenti del triennio della durata di 15 ore
- n. 2 laboratori socio-relazionali destinati agli studenti della durata di n. 15 ore ciascuno
- n. 1 laboratorio informativo- formativo rivolto ai genitori della durata di n. 12 ore

Progetto Sistema

Gli Amici della Musica hanno ideato, in partenariato con l'E.A.R. Teatro Massimo Bellini di Catania, un progetto destinato alla "Promozione della pratica musicale come strumento di crescita e integrazione socio-culturale nei giovani" e finanziato dal Ministero dell'Interno nell'ambito del Piano di Azione Giovani Sicurezza e Legalità. L'obiettivo del progetto è quello di "organizzare sistematicamente l'educazione musicale e promuovere la pratica collettiva della musica (...) come mezzo di integrazione culturale e organizzazione e sviluppo della comunità. I principali destinatari del progetto sono gli studenti in dispersione scolastica i giovani a rischio di esclusione sociale, i giovani in carico ai Servizi Sociali delle Amministrazioni locali e i minori dell'area penale in carico ai servizi del Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile. Il Nostro Istituto insieme al centro Santa Chiara, e all'Istituto Perez, Madre Teresa di Calcutta, è stata coinvolta in tale progetto attraverso l'attivazione di Laboratori di Canto, Percussioni e Archi. E' prevista la realizzazione di un spettacolo finale in occasione di celebrazioni cittadine nel mese di maggio, all'interno della stagione degli spettacoli dell'Associazione Amici della musica.

Progetto 'Vedozero'

Il nostro Istituto è stato coinvolto dalla Casa di Produzione cinematografica 'Road Movie', insieme al Liceo Mursia di Carini e il CEI di Palermo, nel progetto dal titolo "Vedozero" che prevede la realizzazione di un film da parte degli alunni interessati, frequentanti il Biennio delle scuole indicate. Gli alunni filmeranno l'anno scolastico con l'uso dei propri smartphones, dal loro personale punto di vista, raccontandosi e raccontando la scuola, nei rapporti con i pari, con gli adulti e con i genitori. Il prodotto finale sarà dunque la realizzazione di un film, frutto di un uso consapevole degli strumenti tecnologici che recupera il senso etimologico del guardare, non solo come riprendere/rubare ma come osservazione/riflessione sulla realtà ed elaborazione/creazione. Il lavoro sarà supervisionato da un gruppo di professionisti del cinema e della comunicazione.

Progetto AIESEC - Educhange

Il progetto prevede la presenza di 10 stagisti di diverse nazionalità (tutti studenti universitari) che svolgeranno brevi moduli di Storia, Scienze, Multiculturalità, Fisica, Diritto/economia in lingua inglese nelle classi del triennio dei nostri licei (Scienze Umane, Linguistico e LES). Gli stagisti saranno ospitati presso le famiglie dei nostri alunni e svolgeranno la loro attività per 6 settimane, tra fine gennaio e marzo 2015.

Progetto Giornale on line

Il progetto è riuscito per quattro anni ad attivare a scuola una redazione di studenti che ha lavorato al giornale on-line d'istituto, di cui nel tempo sono stati pubblicati vari numeri..

Il giornale comprende, oltre ad un congruo numero di articoli, anche una serie di informazioni relative ad attività e progetti realizzati dalle diverse classi durante i diversi anni scolastici, foto e pezzi su manifestazioni che si sono svolte a scuola.

Da rilevare che gli allievi hanno realizzato video-interviste e servizi, come ad esempio incontri con autori di opere letterarie

Organigramma

Sulla base delle esigenze didattiche-formative, organizzative, funzionali, gestionali, di consultazione e di raccordo con le varie strutture operative della scuola la Dirigente Scolastica Prof.ssa Pia Blandano per l'anno scolastico 2014/15 ha conferito i seguenti incarichi:

| | |
|---|------------------------------|
| Dirigente Scolastico | Prof.ssa Pia Blandano |
| Primo collaboratore del D.S | Prof. Luigi Di Bartolo, |
| Secondo collaboratore del D.S. | Prof.ssa Licia Consiglio |
| Fiduciario della succursale di P.zza Guzzetta | Prof.ssa Annarosa Tantillo |
| Fiduciaria della succursale di via Pindemonte | Prof.ssa Maria Licari |
| Fiduciaria del plesso Protonotaro | Prof.ssa Patrizia Monterosso |

Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 17.10.2014, ha poi individuato le seguenti Funzioni Strumentali:

| |
|--|
| Area 1 Gestione P.O.F. e monitoraggio delle attività formative d'Istituto |
| prof.ssa V. G. Santangelo - prof. G. Tre Re |
| Area 2. Sostegno ai docenti: analisi dei bisogni formativi, gestione del piano di formazione, aggiornamento |
| prof.ssa G. Cordone – prof.ssa P. Catalanotto |
| Area 3 Sostegno agli alunni, accoglienza, orientamento, obbligo scolastico e obbligo formativo |
| prof.ssa M. Cantone - prof.ssa E. Vannucci |
| Area 4 Rapporti con enti esterni |
| prof.ssa O. Sansone – prof. R. Belvedere |
| Area 5 Liceo Linguistico |
| prof.ssa S. Emma - prof.ssa L. Mulé |
| Area 6 Liceo Musicale e Coreutico sez Musicale |
| prof. F. Di Peri - prof. G. Vaglica |
| Area 7 Liceo Coreutico |
| prof.ssa N. Imborgia – prof.ssa N. Luca |

| Ambito | Docente Referente |
|---------------------------|--------------------------|
| Educazione alla Legalità | prof.ssa De Caro |
| Pari opportunità | prof. Ardito |
| Educazione Ambientale | prof. Spinoso |
| Educazione alla Salute | prof.ssa Minaudo |
| Gruppo Sportivo | prof. Ciaccio |
| CLIL | prof.ssa Macaluso |
| BES e DSA | prof.ssa Monterosso |
| Educazione Interculturale | prof.ssa Sansone |
| CTRH | prof.ssa Santangelo |

Struttura Dipartimenti

I docenti della stessa disciplina, attraverso riunioni convocate sia all' inizio sia nel corso dell'anno scolastico, stabiliscono insieme la programmazione annuale disciplinare fissandone i contenuti minimi, gli obiettivi comuni in termini di conoscenze, competenze e capacità, fissano i criteri di valutazione, le modalità e i tempi di verifica e le modalità organizzative per il recupero delle frazioni orarie. In questa sede vengono inoltre discusse proposte per attività curriculari ed extracurriculari (progetti, stage, ecc.) per gli studenti, e iniziative di verifica e aggiornamento dei programmi e/o delle metodologie didattiche. La coordinatrice dei dipartimenti è la prof.ssa Pina Catalanotto

| Classe di concorso | Capo di Dipartimento |
|---|---|
| A019 Discipline giuridiche ed economi-che | Prof.ssa Rosa De Caro |
| A025 Disegno e storia dell'arte | Prof. Gerlando Dalli Cardillo |
| A029 Educazione Fisica | Prof. Giuseppe Ciaccio |
| A031, A032, A07 Musica | Prof.ssa Nelly Spera |
| A036 Filosofia, Psicologia e Scienze dell' educazione | Prof. Fabio Politi |
| A037 Filosofia e Storia | Prof. Fabio Politi |
| A047 Matematica | Prof.ssa Ausilia Anzalone |
| A049 Matematica e Fisica | Prof.ssa Ausilia Anzalone |
| A050 Materie Letterarie | Prof. Lucio Albeggiani Prof.ssa Pina Catalanotto |
| A051 Materie Letterarie e Latino | Prof.ssa Gisella Lo Bello |
| A060 Scienze naturali, Chimica e Geo-grafia | Prof. Rossella Minaudo |
| A246 Francese A346 Inglese | Prof. Filippo Cerniglia |
| A446 Spagnolo A546 Tedesco | Prof. Filippo Cerniglia |
| Sostegno | Prof.ssa Angela Di Salvo |
| Religione | Prof.ssa Letizia Sidoti |

Coordinatori di Classe – Indirizzi- Ubicazione Classi

| classe | Coordinatore di classe | Indirizzo | Ubicazione |
|---------------|-------------------------------|---------------------------------------|-------------------|
| 1 A | Deguardi Giuseppa | Liceo delle Scienze Umane | Pindemonte |
| 2 A | La Lia Giuseppa | | Pindemonte |
| 3 A | Volpe Carmela | | Pindemonte |
| 4 A | Valvo M. Antonietta | | Pindemonte |
| 5 A | Gallo Giovanna | | Pindemonte |
| 4 B | Buzzotta Francesca | Liceo delle Scienze Umane | Pindemonte |
| 5 B | Licari Maria | | Pindemonte |
| 1 D | De Caro Rosa | Liceo Economico Sociale | Protonotaro |
| 2 D | De Caro Rosa | | Origlione |
| 3 D | Buttitta Mirella | | Origlione |
| 4 D | Di Franco Cinzia | | Protonotaro |
| 5 D | Mancino Mariella | | Protonotaro |
| 1 E | Cascio Rosaria | Liceo delle Scienze Umane | Centrale |
| 2 E | Cascio Rosaria | | Centrale |
| 3 E | Meli Elisabetta | | Centrale |
| 4 E | Allotta Maria | | Centrale |
| 5 E | Sichera Barbara | | Centrale |
| 1 F | Insalaco Pierangela | Liceo delle Scienze Umane | Origlione |
| 2 F | Insalaco Pierangela | | Origlione |
| 3 F | Ciccio Giuseppe | | Centrale |
| 4 F | Di Grande Rosa Maria | | Centrale |
| 5 F | Lo Bello Giuseppa | | Centrale |
| 1 G | Tornammé Elisabetta | Liceo Musicale e Coreutico sez Mus | Guzzetta |
| 2 G | Bellanti Michele | | Guzzetta |
| 3 G | Buscemi Aurora | | Guzzetta |
| 4 G | Gallo Vincenza | | Guzzetta |
| 5 G | Tantillo Annarosa | | Guzzetta |
| 1 H | Grassi Fernando | Liceo Musicale e Coreutico sez Mus | Guzzetta |
| 2 H | Gattuccio Giovanna | | Guzzetta |

| | | | |
|------|--------------------------|--|-------------|
| 3 H | Gattuccio Giovanna | | Guzzetta |
| 4 H | Infantolino Gaetana | | Guzzetta |
| 5 H | Lo Verde Casimira | | Guzzetta |
| 1 J | Giannini Pierangela | Liceo delle Scienze Umane | Protonotaro |
| 2 J | Calafiore Maria Concetta | | Centrale |
| 4 J | Lo Cuccio Piera | | Centrale |
| 5 J | Politi Fabio | | Centrale |
| 1 L | Trajna Rosalia | Liceo Linguistico | Protonotaro |
| 2 L | Neri Antonia | | Protonotaro |
| 3 L | Barbera Patrizia | | Protonotaro |
| 4 L | Mulé Lidia | | Centrale |
| 5 L | Lo Cicero Rosalia | | Centrale |
| 1 Lx | Vaccaro Loredana | Liceo Linguistico ESABAC | Protonotaro |
| 2 Lx | Santoro Clara | | Protonotaro |
| 3 Lx | Patti Gloria | | Protonotaro |
| 4 Lx | Magliocco Concetta | | Protonotaro |
| 5 Lx | Magi Federica | | Protonotaro |
| 1 N | Bufalo Annamaria | Liceo Economico Sociale | Protonotaro |
| 2 N | Tre re Giampiero | | Protonotaro |
| 3 N | Albeggiani Lucio | | Protonotaro |
| 4 N | Albeggiani Lucio | | Protonotaro |
| 5 N | Sansone Orietta | | Protonotaro |
| 1 O | Castello Giuseppa | Liceo delle Scienze Umane | Pindemonte |
| 2 O | Lo Giudice Liliana | | Guzzetta |
| 3 O | Pennisi Paola | | Guzzetta |
| 4 O | Isgrò Clelia | | Guzzetta |
| 5 O | Anania Maria | | Guzzetta |
| 1 P | Imborgia Nunzia | Liceo Musicale e Coreutico sez Cor | Guzzetta |
| 1 Q | Cordone Giulia | Liceo Musicale e Coreutico sez. Cor | Guzzetta |
| 1 R | Spinoso Paolo | Liceo Economico Sociale | Origione |
| 2 R | Francesca Buzzotta | | Protonotaro |
| 4 R | Russo Gabriella | | Centrale |
| 5 R | Imborgia Nunzia | | Origione |

| | | | |
|-----|--------------------------|---------------------------------------|-------------|
| 1 S | Buscetta Ieda | Liceo Linguistico | Pindemonte |
| 1 T | Spagnolo Maria Antonina | Liceo delle Scienze Umane | Protonotaro |
| 2 T | Campisi Giorgia | | Protonotaro |
| 3 T | Ciulla Maria | | Protonotaro |
| 5 T | Mercurio Silvia | | Protonotaro |
| 1 U | Di Pace Piero | Liceo Economico Sociale | Nuccio |
| 2 U | Di Girolamo Anna | | Nuccio |
| 4 U | Accetta Valeria | | Pindemonte |
| 5 U | Castello Salvatore | | Centrale |
| 1 V | Cantone Rossella | Liceo Linguistico | Protonotaro |
| 2 V | Politi Livia | | Protonotaro |
| 1 X | Todaro Rita | Liceo Musicale e Coreutico sez Mus | Guzzetta |
| 2 X | Giunta Gabriella | | Guzzetta |
| 3 X | Lanzilao Mirella | | Guzzetta |
| 4 X | Vaglica Giovanni | | Guzzetta |
| 5 X | Prestigiacomò Daniela | | Guzzetta |
| 1 Y | Mangione Agatina | Liceo delle Scienze Umane | Centrale |
| 2 Y | Tornabene Francesca | | Origlione |
| 5 Y | Minaudo Rossella | | Centrale |
| 1 Z | Anzalone M. Ausiliatrice | Liceo Linguistico | Protonotaro |
| 2 Z | Catalanotto Pina | | Protonotaro |
| 4 Z | Macaluso Ignazia | | Centrale |

Consiglio di Istituto

Presidente xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Dirigente Scolastico prof.ssa Pia Blandano

Docenti

Cucchiara Giuseppe

Di Bartolo Luigi

Imborgia Annunziata

Emma Silvia

Di Salvo Angela

Buzzotta Francesca

Lo Bello Giuseppa Maria

Scarantino Giovanna

Genitori

Bertolino Alberto

Bonomo Benedetto

Vetro Alberto

Cacioli Fabio

Assistenti Tecnico Amministrativi

Martorana Vincenzo

Giammanco Sergio

Componente alunni

Pietro Randazzo, Emanuele Baiamonte, Ferdinando Preiàno, Riccardo Giuliano

Giunta esecutiva

Presidente: il Dirigente Scolastico prof.ssa Pia Blandano

Componente docente: prof.

Componente genitori:

Componente alunni:

Servizio Prevenzione e Protezione

Datore di Lavoro: Dirigente scolastico prof.ssa Pia Blandano

RSPP : Ing. Antonio Franco

RLS: prof. Renato Belvedere

Commissioni d'istituto

- Commissione Viaggi e Visite d'Istruzione
- Commissione Progetti Interni ed Esterni
- Commissione Orientamento
- Commissione BES e DSA
- Commissione LES
- Commissione Formazione Classi
- Commissione Scienze Umane
- Commissione CIC e Sportello di Ascolto
- Commissione Musica
- Commissione Autovalutazione
- Commissione Valutazione Istanze Funzioni Strumentali
- Commissione ESABAC
- Commissione Alternanza Scuola Lavoro

Reti di scuole

Rete LMC (Licei Musicali e Coreutici)

Il portale della Rete Nazionale “Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici italiani” è uno spazio nato per promuovere e sostenere:- la comunicazione e l’ integrazione tra tutti i Licei italiani che hanno dato vita a percorsi educativi musicali e/o coreutici;- lo scambio e la condivisione di progetti, risorse per la formazione, prodotti creativi realizzati da studenti e docenti della rete nel corso delle attività di studio e di ricerca.

Rete Territoriale per la Pratica Musicale nelle Scuole della Provincia di Palermo

Scuole che hanno aderito:

Convitto Nazionale di Stato Giovanni Falcone con annesso L.C. Superiore

Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini

Liceo Musicale Regina Margherita

D.D. Ercole Arculeo

Istituto Comprensivo Scinà/Costa

D.D. E. De Amicis

D.D. Capitano Polizzi

Scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale C. Cavour

Istituto Comprensivo Statale Montegrappa- R. Sanzio

Direzione didattica I Circolo P. Novelli

ICS Monreale II

Con lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- adozione della musica come mezzo di comunicazione e di crescita culturale
- acquisizione della capacità di esprimersi attraverso il linguaggio musicale
- sviluppo della capacità di utilizzo degli strumenti musicali
- potenziamento delle capacità tecnico espressive all’uso dello strumento
- partecipazione attiva e consapevole nel far musica di insieme
- miglioramento delle capacità di autocontrollo, concentrazione ed attenzione
- capacità di collaborare all’interno del gruppo per la riuscita complessiva dell’insieme

Rete Regionale della Sicilia dei Licei Musicali e Coreutici

Istituita il 17 luglio 2014, con istituto capofila il Liceo Statale Regina Margherita di Palermo, la Rete dei Licei Musicali e coreutici della Sicilia intende realizzare incontri per approfondire i temi della formazione musicale, curriculum verticale, certificazione della competenze, identità artistica dei singoli Licei Musicali ed elaborare proposte condivise, anche in merito al reclutamento del personale docente, chiedendone la applicazione su scala regionale.

Rete Sicilia Insegnamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) nei licei e tecnici

Con l'avvio in ordinamento dell'insegnamento CLIL nelle classi V dei licei e tecnici e nei trienni dei licei linguistici, si è resa necessaria l'attivazione di una rete regionale che possa offrire un supporto organizzativo e attuare un piano complessivo e che comprende tutte le scuole statali in cui è previsto l'insegnamento CLIL.

La rete, coordinata dall'Ufficio, prevede 2 capofila nelle aree: rete CLIL Sicilia Orientale (CT, RG, SR, ME) e rete CLIL Sicilia Occidentale (PA, CL, EN, AG, TP), che si dividono in sotto-reti provinciali con una scuola-polo che abbia un diretto contatto con le scuole della provincia.

Le scuole capofila e polo hanno il compito di promuovere la cooperazione tra le istituzioni scolastiche della rete per la ricerca, la formazione dei docenti e la divulgazione di materiali, metodologie e strumenti che facilitino l'insegnamento- apprendimento delle lingue attraverso i contenuti disciplinari.

In particolare:

- a) Proporre alle altre istituzioni scolastiche di utilizzare tutti gli strumenti dell'autonomia che prevedono un'organizzazione flessibile dell'insegnamento (lezioni a classi aperte e a distanza, prestiti professionali, scambi di interventi didattici tra istituzioni della rete, etc.)
- b) Ricercare modalità organizzative e didattiche per attuare l' insegnamento di una Disciplina Non Linguistica in lingua straniera avvalendosi della sinergia con i docenti di lingua straniera, con conversatori o assistenti
- c) Indicare i compiti di ciascuna componente scolastica, dai Dirigenti, al Collegio, ai dipartimenti, ai docenti di supporto, in modo da formare un team di sostegno all'insegnamento CLIL
- d) Organizzare gruppi di lavoro, seminari, occasioni ai autoaggiornamento territoriali con le scuole della provincia
- e) Selezionare i materiali messi a disposizione delle scuole del territorio, validarli e proporli per la pubblicazione sul sito USR CLIL "Fare Europa"
- f) Favorire i rapporti istituzionali e la realizzazione di progetti didattici e formativi tra scuole della rete e istituzioni di altre regioni e paesi europei
- g) Partecipare al gruppo di coordinamento formato dai DDSS e referenti delle altre scuole polo della rete e dal gruppo di progetto regionale CLIL, presieduto dal referente regionale per l'insegnamento CLIL, con il compito di elaborare proposte e documenti in un'ottica progettuale e di comunicazione.

L'istituto Regina Margherita è stata scelta come scuola CAPOFILA RETE CLIL SICILIA OCCIDENTALE (PA,AG,CL,TP) in base al possesso di competenze nella didattica CLIL e alla presenza di risorse professionali e organizzative adatte ai compiti.

Rete LES SICILIA

Accordo di rete tra i licei delle scienze umane con opzione economico sociale della regione Sicilia

Il 15 Marzo 2013 è stata costituita la rete regionale della Sicilia a cui attualmente aderiscono i licei delle seguenti province: **Trapani - Palermo - Siracusa - Catania - Agrigento - Caltanissetta - Messina**. Il liceo "Regina Margherita" di Palermo in questa fase costituisce l'istituzione capofila.

La prossima fase del percorso intrapreso con il Progetto di accompagnamento alla riforma "Investire nell'identità del nuovo liceo economico-sociale", prevede l'articolazione della rete di scuole nel territorio regionale siciliano, al fine di promuovere la ricerca economica e sociale, una sana cultura d'impresa fattivamente congruente con la nuova domanda di sviluppo sostenibile, i nuovi saperi tecnologici ed una, altresì, revisione profonda dei processi di orientamento dei giovani.

In questa nuova fase occorrerà costruire un reticolo di azione che veda il coinvolgimento dell'Università e della ricerca, del mondo e dell'impresa, della formazione, del mondo finanziario e del management in generale.

Gli istituti aderenti all'accordo regionale di rete sono:

Liceo Statale "Regina Margherita" Palermo (capofila)
IMS "Finocchiaro Aprile" Palermo
IIS "F.Crispi" Ribera (AG)
Liceo Statale "M.Raeli" Noto (SR)
Liceo Statale "Pascasino" Marsala (TP)
Liceo Statale "Rosina Salvo" Trapani
Istituto Paritario "B.Virzi" S. Agata di Militello (ME)
Liceo Statale "Lombardo Radice" Catania
Liceo "A. Manzoni - Juvara" Caltanissetta
IMS "V.Fazio Allmayer" Alcamo (TP)
IMS "De Cosmi" Palermo

Convenzioni

Conservatorio V. Bellini di Palermo

L'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita" nell'anno 2000 ha stipulato un protocollo d'intesa con il Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" di Palermo per dare ad una parte dell'utenza iscritta al Conservatorio di Musica la possibilità di frequentare sia lo stesso Conservatorio che la scuola superiore. È stata quindi attivata nel 2001 una curvatura musicale nell'ambito del Liceo delle Scienze Sociali il cui piano di studi risponde alle esigenze di formazione culturale dei futuri musicisti europei.

AND

Il 26/02/2014 il ns Istituto ha stipulato una convenzione con l'Accademia Nazionale di Danza per perseguire le seguenti finalità:

assicurare il supporto tecnico didattico necessario al funzionamento del Liceo Coreutico, coerentemente con quanto indicato dal DM 2011/210

definire, nel rispetto delle indicazioni fornite dal MIUR e con riguardo alle competenze proprie dei contraenti, le modalità e le forme della collaborazione fra Accademia e Istituzione scolastica, che risultino funzionali non solo a soddisfare le condizioni previste per l'istituzione del liceo coreutico, ma anche alla reciproca promozione e al più efficace perseguimento dei rispettivi fini istituzionali:

favorire la realizzazione di attività di aggiornamento e di formazione rivolte al personale docente del Liceo Coreutico, eventualmente anche in Rete o in collaborazione con Istituzioni, Enti ed Associazioni;

realizzare, congiuntamente e/o con la formula dello scambio, manifestazioni culturali, incontri, mostre, dibattiti, interagendo con il territorio, gli Enti Locali e altre istituzioni; le predette iniziative dovranno coinvolgere, preferibilmente, tutte le componenti scolastiche e saranno inserite nel Piano dell'Offerta Formativa del Liceo coreutico

Università di Palermo

AID

Il protocollo d'Intesa regola la collaborazione tra l'Istituto 'Regina Margherita' di Palermo e la sezione di Palermo dell'Associazione Italiana Dislessia (AID), nel rispetto delle autonome competenze istituzionali assegnate dai rispettivi ordinamenti, al fine di promuovere attività di informazione, sensibilizzazione e sostegno sui DSA, nonché attività di ricerca, di formazione e di divulgazione sui DSA rivolte ai docenti, agli studenti e alle famiglie interessate.

Protocollo di intesa con Associazione Siciliana Amici della Musica

Il protocollo consiste nel promuovere la pratica collettiva della musica, sia corale che strumentale, presso i giovani studenti dell'Istituto Magistrale Statale Regina Margherita attraverso la realizzazione di formazione dei docenti e di attività di affascinazione alla musica degli studenti.

CTS

Il nostro istituto è sede di Centro Territoriale di Supporto (CTS) e parte della rete pubblica di Centri per gli ausili (denominati Centri Territoriali di Supporto) – CTS istituita con il progetto Nuove Tecnologie e Disabilità. Tale rete, distribuita uniformemente su tutto il territorio italiano, offre consulenze e formazione a insegnanti, genitori e alunni sul tema delle tecnologie applicate a favore degli alunni disabili.

- La tecnologia mette a disposizione degli studenti molti strumenti che possono facilitare notevolmente le attività didattiche
- Tra gli ausili che possono agevolare l'attività degli studenti ve ne sono alcuni di piccole dimensioni, che possono essere acquistati dalla famiglia e trasportati di volta in volta in classe o a casa a seconda delle necessità. Altri invece sono pesanti ed ingombranti: per questi sarà opportuno prevedere l'acquisto di un esemplare da parte della scuola e di uno da parte della famiglia.
- La legge 104/1992 stanziava appositi fondi per consentire alle scuole di dotarsi degli strumenti atti a favorire l'integrazione degli alunni disabili. Gli strumenti così acquistati rimangono di proprietà della scuola.

CTRH

Il Centro Territoriale di Risorse per l'Handicap, istituito presso il ns istituto, abbraccia le scuole della zona ricadente nel distretto sociosanitario n. 10

Obiettivi del CTRH

I Centri Territoriali per l'Integrazione rispondono all'idea della C.M. 139/01, in tema di integrazione scolastica, al fine del miglioramento dei servizi e della razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie. In quest'ottica gli obiettivi perseguibili dal CTRH territoriale si possono così schematizzare:

- cura la raccolta e la diffusione delle informazioni culturali, pedagogiche e normative;

- favorisce l'interazione fra Enti e Istituzioni diversi per lo scambio delle migliori pratiche di integrazione nella scuola e nel mondo del lavoro;
- favorisce il raccordo interistituzionale a supporto dell'integrazione;
- si costituisce come luogo di formazione permanente per il personale della Scuola di Enti, famiglie e Associazioni coinvolti nel processo di integrazione;
- si costituisce come luogo di formazione permanente per il personale della Scuola di Enti, famiglie e Associazioni coinvolti nel processo di integrazione;
- offre consulenza e supporto alle scuole, mette a disposizione delle stesse attrezzature, sussidi ed ausili;
- promuove l'organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, giornate di studio su tematiche inerenti l'integrazione;
- promuove studi e ricerche sul fenomeno della disabilità nel territorio;
- promuove ricerche/azioni per il miglioramento della qualità dell'integrazione;
- cura la pubblicizzazione degli atti e/o delle esperienze più significative;
- procede alla costituzione di una biblioteca anche tramite l'acquisto di sussidi, arredi, attrezzature, apparecchiature, materiale bibliografico, abbonamenti a riviste specializzate;
- promuove attività progettuali cofinanziate anche in rete.

CIC

La Commissione Cic , formata generalmente da quattro docenti, svolge la funzione di Sportello d'ascolto: su segnalazione dei coordinatori o per iniziativa spontanea degli stessi allievi, i docenti Cic si occupano di contattare gli studenti che richiedono di usufruire di tale servizio. I colloqui , che avvengono in forma riservata e nel pieno rispetto della privacy, hanno la durata di circa un'ora.

Il contenuto dei colloqui verte perlopiù su difficoltà legate all'apprendimento, su problematiche di tipo affettivo ed emotivo e su dinamiche relazionali riguardanti le famiglie degli allievi o il gruppo dei pari.

Nella maggior parte dei casi si riesce a tranquillizzare i singoli allievi, guidandoli nella riflessione e nella ricerca di soluzioni ai problemi che via via vengono posti.

In alcuni casi emergono situazioni più complesse, pertanto i docenti ritengono opportuno informare e coinvolgere, anche in forma scritta, il coordinatore della Commissione prof. Di Bartolo, la Dirigente Scolastica Prof.ssa M. Pia Blandano e la psicopedagoga dott.ssa Cecchini.

Dispersione Scolastica

Al fine di monitorare e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, che negli ultimi tre anni è in, i docenti della funzione strumentale dell'area 3 sostegno agli alunni, accoglienza, orientamento, obbligo scolastico ed obbligo formativo, provvedono periodicamente alla segnalazione dei nominativi degli alunni delle classi del biennio, regolarmente iscritti in elenco e in obbligo scolastico, che non frequentano dall'inizio dell'a.s. o manifestano una frequenza saltuaria.

Le famiglie degli alunni individuati vengono contattate e nella maggior parte dei casi gli alunni riprendono a frequentare le lezioni regolarmente. Talvolta in situazioni problematiche è necessaria una attività di ri-orientamento scolastico o a seguito di colloquio, viene effettuata una segnalazione all'Osservatorio territoriale sulla dispersione scolastica.

I dati sulla dispersione vengono poi trasmessi annualmente all' Ufficio Scolastico per la regione Sicilia al fine di realizzare un Monitoraggio su scala regionale.

Regolamento di Istituto

Il Regolamento di Istituto è pubblicato sul sito della scuola al seguente indirizzo:

http://www.reginamargheritapa.it/il_regina_margherita/anno_2013_14/Regolamenti/Regolamento_completo_2013.pdf

Statuto degli Studenti e delle Studentesse

E' consultabile presso il sito del MIUR al seguente indirizzo:

<http://iostudio.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/88261a4a-03f6-11de-a646-ab725d54ee0d/Statuto%20Studenti%20con%20modifiche%20DPR%20249-98%20235-07.pdf>